

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00699529
ESC - Ente schedatore	UNIPD
ECP - Ente competente	S234

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5.4
----------------	-----

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	tratto nord, fascia inferiore

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Imprese gentilizie
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Padova
PVCL - Località	PADOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	complesso
LDCQ - Qualificazione	museale
LDCN - Denominazione	

<b>attuale</b>	Complesso Cavalli
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Complesso Cavalli
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1664
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1697
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Primon, Michele
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	post 1641 - ante 1711
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0001PSA
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Cavalli (Famiglia)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a mezzo fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1995
<b>RSTS - Situazione</b>	Concluso
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici Venezia

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Brambilla Barcillon, Pinin
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'ovale presenta una candela accesa, alimentata dai raggi del sole e accompagnata dalla scritta "DOPPIO ARDOR MI CONSUMA.", con punto fermo finale. La candela di cera bianca è sorretta da un portacandele in ottone, posato su un basamento marmoreo. La vivace fiamma spira verso sinistra, dal lato opposto quindi del sole, raffigurato con tratti umanizzati. La scritta è in caratteri capitali veneziani, centrata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Oggetti: candela; sole.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	motto
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	ovale, cornice superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DOPPIO ARDOR MI CONSUMA.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'impresa è attribuita da Giovanni Ferro a Scipione Bargagli per Alessandro Gentilini. Esiste anche una variante del motto, che sostituisce ad "ardor" "amor". Il motto è citato da Gabriele D'Annunzio nel romanzo "Forse che sì, forse che no". Gli affreschi sono oggi unanimamente attribuiti al frescante padovano Michele Primon sulla scorta di un confronto stilistico con la produzione (siglata) in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta. A confermare l'attribuzione interviene anche l'inventario delle collezioni della famiglia Cavalli, redatto il 6 luglio 1722 dal pittore Zuanne Scopin, oggi irrintracciabile ma pubblicato da Pompeo Gherardo Molmenti nel suo volume del 1880, il quale recita: "Dieci quadri dipinti a fresco, tre sopra porte, sei sottobalconi, dieci sotto ovadi, sei soprabalconi, due medaglie con puttini e fiori et adornamento alle due porte, una va sopra le mura, l'altra in giardin; il tutto di mano di Primon".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente pubblico non territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Dlgs. n. 42/2004 art.12
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2011/11/24
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Colpo, Isabella

<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Università degli Studi di Padova
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UniPd_PSAOPA01551_001F
<b>BIL - Citazione completa</b>	Ton, Denis, Palazzo Cavalli, in Mancini, Vincenzo - Tomezzoli, Andrea - Ton, Denis (a cura di), Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento, Verona: Scripta edizioni, 2018, pp. 175-203: 176-190.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Mancini, Vincenzo, Nota su Michele Primon frescante padovano del secondo Seicento, in Padova e il suo territorio, XXVI, n. 149 (febbraio 2011), pp. 9-11.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Praz, Mario, Studi sul concettismo. Emblema, impresa, epigramma, concetto, Palermo, Abscondita, 1934.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Bolzoni, Livia - Volterrani, Silvia (a cura di), Con parola breve e con figura. Emblemi e imprese fra antico e moderno, Pisa: Edizioni della Normale 2008.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Marin, Chiara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Colpo, Isabella
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Majoli, Luca